



FEDERICO PLACIDA
NOTAIO

N. 3623 DEL REP. * N. 2541 DELLA RACC.

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** in Catanzaro, nel mio ufficio secondario, Via San Nicola, n.8.

29 dicembre 2025

Innanzitutto a me dr. Federico Placida, Notaio in San Giovanni in Fiore iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, è comparsa la signora:

- **FOPPE JOHANNES SEEKLES** nato a SCHIEDAM (OLANDA) il 30 settembre 1946, residente in Cropani (CZ) in via Duomo n.10, codice fiscale: FPPSL546P30Z126F;

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione denominata **"LA CHIAVE VERDE APS - ENTE DEL TERZO SETTORE"**, con sede in Cropani (CZ), Via Duomo, n. 10, codice fiscale 97118660790 e mi dichiara che sono qui convenuti in questo giorno ed ora tutti gli associati della predetta Associazione, per costituirsi in assemblea totalitaria al fine di discutere e deliberare sugli argomenti di cui in appresso.

Il Comparente, assumendo statutariamente la presidenza dell'odierna assemblea, mi invita, pertanto, ad assistere redigendo pubblico verbale dell'Assemblea stessa e a ciò aderendo do atto di quanto segue:

- che, come previsto dall'art. 15 dell'attuale Statuto e alle condizioni nello stesso indicate, sono presenti, oltre a se medesima, **in proprio e per delega**, tutti associati in videoconferenza e precisamente:

- JAMES Lee, nato in Bridgend (REGNO UNITO) il giorno 14 marzo 1979, domiciliato in Cropani via Duomo n.10, codice fiscale JMS LEE 79C14 Z114P,

- JOHNSON NIKIA RIJHNIA nata in Fort Belvoir, Virginia (USA) il 17 agosto 1981, domiciliata in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: JHNN-RJ81M57Z404Z;

- GREENBERG JOHNATHAN DAVID nato in Saint Paul Minnesota (USA) il 17 dicembre 1981, domiciliato in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: GRNJTH81T17Z404V;

- RICHARD EUGENE JR MOSLEY nato a Pensacola in Florida (USA) il 23 maggio 1969, domiciliato in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: MSLRHR69E23Z404U;

- CARMEN Richael MOSLEY nata a Monteau Springs in

Registrato

a Cosenza

il 29/12/2025

al n. 24847 Serie 1T

Colorado (USA) il 29 marzo 1970, domiciliata in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: MSLCMN70C69Z404J;

- ANDRUE WILLIAM LAMONTE MOSLEY nato a Pittsburgh in Pennsylvania (USA) il 2 dicembre 1997, domiciliato in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: MSLNRW97T02Z404R;

- EVAN NATHAN DANIEL MOSLEY nato a Pittsburgh in Pennsylvania (USA) il 9 agosto 1994, domiciliato in Cropani (CZ) via Duomo n.10, codice fiscale: MSLVNT94M09Z404Z;

- **RIEHLE NANCY STEWART**, nata a Francoforte (Germania) il 10 novembre 1957, residente in Cropani (CZ) in via Duomo n.10, codice fiscale: RHLN-CY57S50Z112A, quest'ultima presente in presenza;

- che conseguentemente il Presidente accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone di se medesimo, quale Vice Presidente e nelle persone dei signori:

FOPPE JOHANNES SEEKLES, quale Presidente, **RIEHLE NANCY STEWART**, quale vicepresidente e **JAMES Lee**, quale Tesoriere- Segretario, sopra generalizzati;

- che la presente Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti di cui infra.

Tutto ciò constatato, su invito del Presidente viene concordato l'oggetto da trattarsi nel seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) modifica della denominazione

2) deliberazioni accessorie e conseguenti

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa, quindi, a trattare congiuntamente gli argomenti indicati, esponendo le ragioni che rendono opportune la modifica della denominazione e precisamente l'interesse dell'Associazione di iscriversi al RUNTS, e mancando ad oggi il predetto requisito necessario ad ottenerla è d'uopo la modifica della denominazione dell'Associazione da "**LA CHIAVE VERDE APS - ENTE DEL TERZO SETTORE**" in "**LA CHIAVE VERDE - ENTE DEL TERZO SETTORE**".

Consequentemente verrebbe modificato l'articolo 1 dello Statuto vigente.

L'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

A) di modificare la denominazione da "**LA CHIAVE VERDE APS - ENTE DEL TERZO SETTORE**" in "**LA CHIAVE VERDE - ENTE DEL TERZO SETTORE**".

Consequentemente l'articolo 1 del nuovo testo di

Statuto assume il seguente tenore letterale:

"ART 1. - E' costituita una Associazione denominata **"LA CHIAVE VERDE - ENTE DEL TERZO SETTORE"**

In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, l'Associazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" ed ha l'obbligo di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni a terzi."

2) di approvare il testo dello Statuto, che nella sua versione aggiornata, firmato dalla Comparsa e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di conferire all'organo amministrativo ogni potere occorrente per dare esecuzione all'assunta delibera e di apportare ogni opportuna modifica al fine iscrivere l'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo richiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15:28 dispensando me notaio dalla lettura della documentazione allegata, avendone esatta e piena conoscenza.

Richiesto ho ricevuto il presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio su due fogli per pagine sei, che ho letto alla Comparsa, la quale lo approva e lo sottoscrive alle ore 15:30.

F.to:

Foppe Johannes Seekles

Federico Placida (impronta del sigillo)



FEDERICO PLACIDA
NOTAIO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

ART 1. - E' costituita una Associazione di Promozione Sociale **"LA CHIAVE VERDE - ENTE DEL TERZO SETTORE"**

In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, l'Associazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" ed ha l'obbligo di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni a terzi.

ART 2. - L'associazione ha sede in **Cropani (CZ), Via Duomo, n. 10**, e potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, coordinate, in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea.

ART 3. - L'associazione, con esclusione di ogni finalità di lucro si propone i seguenti scopi sociali:

- salvare, accogliere, curare e riabilitare cani randagi e abbandonati, con particolare attenzione alla razza autoctona del cane da pastore calabrese;
- realizzare e gestire un centro di addestramento cinofilo per il recupero comportamentale e la formazione di cani destinati al rilevamento precoce di patologie umane quali il diabete, il morbo di Parkinson e alcune forme tumorali;
- collaborare con enti universitari, istituzioni scientifiche e sanitarie, in particolare con la Facoltà di Medicina Veterinaria di Catanzaro, per la ricerca, validazione e sviluppo di tecniche innovative di addestramento medico-diagnostico;
- promuovere l'adozione consapevole di cani addestrati o riabilitati, garantendo il loro benessere e favorendo l'integrazione in contesti familiari o istituzionali;
- offrire attività educative, formative e divulgative rivolte a cittadini, famiglie, scuole e operatori del settore, anche mediante workshop, eventi, visite guidate e programmi turistico-esperienziali;
- valorizzare il patrimonio naturale e rurale calabrese, integrando le proprie attività con la gestione di strutture agrituristiche e promuovendo un turismo responsabile e sostenibile;
- promuovere la tutela delle razze canine locali, la biodiversità e il benessere animale, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione pubblica;
- ricercare, anche attraverso bandi pubblici e

privati, finanziamenti e collaborazioni utili al sostegno delle proprie attività istituzionali e di interesse generale.

L'associazione potrà, in via secondaria e strumentale, svolgere attività commerciali coerenti con le finalità statutarie, i cui proventi saranno interamente reinvestiti a sostegno dell'attività sociale.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione può inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea ordinaria dei soci, ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei propri fini sociali.

Essa non potrà svolgere attività in settori diversi da quelli sopra specificati se non direttamente ad essi connessi.

L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione e secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Per il raggiungimento dei suoi scopi sociali, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle leggi.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statuari oppure associarsi con altre istituzioni, nazionali ed internazionali.

ART 4. - La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

PATRIMONIO

ART 5. - Il patrimonio è costituito:

- a) Dai beni mobili, mobili registrati, ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) Dai versamenti effettuati dagli associati, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, sia come quota di iscrizione una tantum, sia come quota annuale.

e) Dai contributi e finanziamenti dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, comunque denominati è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e sociale.

Il patrimonio minimo ed indisponibile dell'Associazione, ai fini del riconoscimento e del mantenimento della personalità giuridica, deve essere pari ad Euro **15.000,00 (quindicimila/00)**.

L'Associazione, dotata di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle Imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

ART 6. - E' fatto espresso divieto di distribuire anche indi-rettamente, durante la vita dell'Associazione, avanzi e utili di gestione nonché fondi, riserve o capitale, o comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART 7. - Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati solo per le attività istituzionali o di quelle ad esse di-rettamente connesse.

ESERCIZIO SOCIALE

ART 8. - L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio deve tempestivamente predisporre il bilancio annuale dell'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

In coerenza con l'assenza di scopo di lucro, è vietata la distribuzione di anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, amministratori, collaboratori, altri componenti delle cariche sociali in qualsiasi modo denominati, anche in occasione del recesso o di cessazione individuale del rapporto associativo.

ASSOCIATI

ART 9. - Gli associati si distinguono in fondatori e ordinari. Sono soci fondatori tutti coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo. Sono soci ordinari quelli che verranno successivamente ammessi.

Per ottenere la qualifica di associato è necessario farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo ed averne l'approvazione relativa a norma dello statuto, nonché aver provveduto al versamento della quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

ART 10. - Gli associati usufruiscono dei diritti e doveri dell'Associazione; sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Tuttavia è in facoltà di ciascun socio di recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei eventuali regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART 11. - L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art 24 del codice civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione dell'associato che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio stesso.

I soci receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART 12. - Sono organi dell'Associazione:

- a) L'assemblea degli associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) L'Organo di controllo.

Le cariche ricoperte entro gli organi dell'Associazione sono riservate agli associati, con l'eccezione della carica dell'organo di controllo, alle quali possono accedere anche persone non associate.

ASSEMBLEE

ART 13. - L'assemblea è costituita da tutti gli associati di cui all'art.9 ed è ordinaria e straordinaria. Gli associati sono convocati in assemblea dal Presidente almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, con comunicazione scritta del-

l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, da affiggersi nell'albo dell'Associazione e da spedirsi ai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante lettera raccomandata a/r o mediante posta elettronica certificata.

ART 14. - L'assemblea delibera sul bilancio annuale, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, sulla nomina del Revisore legale dei conti (quando previsto), sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti, sulla modifica dell'atto costitutivo e statuto, sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, sui regolamenti interni e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'assemblea può essere inoltre convocata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo riterrà opportuno. L'assemblea deve inoltre essere convocata quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti degli associati presenti o rappresentati per delega, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento e indispensabile la presenza ed il voto favorevole di due terzi degli associati.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

ART 15. - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati (purché non membri del Consiglio Direttivo).

Ogni associato non può avere più di tre deleghe.

È consentito, altresì, l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:

- che il Presidente ed il segretario dell'assemblea si trovino nel luogo ove l'assemblea stessa era convocata;

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli

intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente tutti gli eventi assembleari che debbono essere oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tutti i luoghi audio o video collegati dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

ART 16. - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, nel caso di assenza di entrambi l'assemblea è presieduta dal socio presente più anziano di età.

Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario e, nel caso di votazione, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

In caso di necessità o utilità evidente il verbale potrà essere redatto da un Notaio designato dal Presidente.

AMMINISTRAZIONE

ART 17. - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, eletti dall'assemblea; il Consiglio dura in carica tre esercizi sociali e comunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite.

ART 18. - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente e un Segretario - Tesoriere.

ART 19. - Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta

lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei Consiglieri.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate a mezzo lettera raccomandata a/r o altro idoneo mezzo legalmente valido ad attestare l'avvenuta ricezione (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviarsi ai Componenti almeno 5 giorni prima della data fissata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

Per i casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da effettuarsi almeno 24 ore prima della riunione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo si può partecipare, in caso di comprovati motivi, anche attraverso mediante mezzi di telecomunicazione di audio/videoconferenza. In tutti i luoghi audio o video collegati dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART 20. - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo ed alla loro presentazione all'assemblea; alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione, redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto e compila il regolamento interno per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione.

PRESIDENTE

ART 21. - Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento (materiale e/o giuridico) il Vice Presidente, ha la rappresentanza legale e la firma sociale; rappresenta legalmente l'Associazione nei

confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di questo alla prima riunione.

ORGANO DI CONTROLLO

ART 22. - Il controllo legale dell'Associazione è affidato a un Revisore eletto anche tra gli Associati, iscritti al Registro dei Revisori Legali. Deve essere eletto anche un componente supplente, anch'esso iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Detto Revisore:

- è eletto, ogni quattro anni, dagli associati;
- esercita il controllo legale dei conti;
- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- svolge ogni altro compito affidatogli dalla legge;
- esprime parere scritto sul bilancio.

Il compenso del Revisore è stabilito dall'Assemblea. Possono essere inoltre previsti rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento della carica.

Il Revisore è eleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.

Il Revisore è convocato alle riunioni del Consiglio Direttivo, ed alle Assemblee, alle quali può partecipare.

La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

SCIoglimento

ART 23. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, con la maggioranza di almeno due terzi degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.

ART 24. - In ogni caso, allo scioglimento, per qualsiasi causa, della Associazione, il patrimonio dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri ENTI DEL TERZO SETTORE, secondo le disposizioni statutarie e dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le modalità stabilite dal D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

LIBRI SOCIALI

ART 25. - Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti nonché il Libro degli associati o aderenti all'Associazione.

I Libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza.

RINVIO

ART 26. - Il presente Statuto abroga e sostituisce il precedente statuto ed ogni altro atto incompatibile. Per quanto non previsto dal presente Statuto si osservano le disposizioni di legge in materia e in particolare le disposizioni contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii..

F.to:

Foppe Johannes Seekles

Federico Placida (impronta del sigillo)

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso consentito
Consta di 7 fogli.
San Giovanni in Fiore, 06 febbraio 2026